



COMUNE DI
COMO

Il Sindaco

Prot. 17408/15

Alla c.a. **Roberto Maroni**
Presidente
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia 1
MILANO

e, p.c.

Salvatore Lombardo
Presidente
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.
Via del Bosco rinnovato 4/a
Palazzo U9 – 20090 ASSAGO

(anticipata via e-mail)

Oggetto: Tangenziale di Como - pedaggio

Egregio Presidente,

mi rivolgo a Lei per sottolineare l'importanza di una Sua presa di posizione in ordine al previsto pagamento del pedaggio per l'utilizzo del primo lotto della Tangenziale di Como, ormai in via di completamento.

Tale eventualità è, ovviamente, da scongiurare poiché vanificherebbe gli effetti positivi di decongestionamento del traffico passante per la città di Como, rendendo di fatto inutile la nuova infrastruttura per i cittadini comaschi.

Mi permetto di offrire alcune considerazioni in merito, con riferimento alla situazione specifica della città.

I problemi di eccessivo traffico a Como e di conseguente inquinamento sono dovuti soprattutto alla mancanza di un **sistema tangenziale completo** (comprensivo quindi anche del Secondo Lotto, a tutt'oggi non ancora definito e tantomeno finanziato), che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto nella frazione di Camerlata, principale porta di ingresso della città per chi proviene da sud.

È illogico che con l'apertura del **primo lotto della tangenziale** si preveda di applicare il pedaggio non solo sulle relazioni est-ovest (Como Est - Villa Guardia) ma anche sulle relazioni est-nord (Como Est - Como Centro), con componenti di traffico di transito e di scambio che verrebbero sicuramente dirottate sul più competitivo percorso urbano rotatoria Canturina / viadotto dei Lavatoi – piazzale Camerlata - via Paoli – via Cecilio, rispetto al tracciato dell'opera connessa e del primo lotto della tangenziale fino allo svincolo A9 Como Centro.

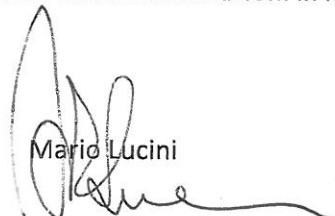
Tenuto conto che questa scelta produrrebbe costi generalizzati (inquinamento ambientale, incidentalità e congestione del nodo e delle radiali di Camerlata) ben più alti dei mancati proventi da tariffa per le relazioni est-nord ed est-ovest, si chiede, per un corretto utilizzo dell'infrastruttura viaria e delle risorse impiegate, di **non tariffare le relazioni est-nord ed est-ovest** e di applicare il pedaggio solo alle relazioni ovest-sud (Villa Guardia – Milano - Malpensa) ed est-sud (Come Est – Milano – Malpensa).

Certo del Suo personale interessamento, rimango in attesa delle sue determinazioni in merito.

Cordiali saluti

Como, 7 aprile 2015




Mario Lucini